

14 aprile 2025

Il Censimento permanente della popolazione in Trentino

Anno 2023

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI

- ✓ La popolazione residente in Trentino, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2023, ammonta a 545.169 residenti, in aumento rispetto al 2022 (2.173 individui; +0,4%).
- ✓ L'aumento rispetto al 2022 è frutto dei valori positivi del saldo migratorio interno e del saldo migratorio con l'estero, che compensano ampiamente i valori negativi del saldo naturale e dell'aggiustamento statistico.
- ✓ In Trentino, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di natalità. I nati sono 3.789 (-222 rispetto al 2022).
- ✓ Nel 2023 si è ridotta la mortalità (-275 decessi rispetto all'anno precedente). Il tasso di mortalità è diminuito dal 10,0 al 9,5 per mille.
- ✓ Le donne sono il 50,6% della popolazione residente, superando gli uomini di 6.615 unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si innalza rispetto al 2022 da 45,5 a 45,7 anni.
- ✓ Gli stranieri censiti sono 46.977 (+1.357 rispetto al 2022), l'8,6% della popolazione trentina. Provengono da 148 Paesi, prevalentemente da Romania (22,2%), Albania (10,8%), Pakistan e Marocco (7,6%).
- ✓ Più di un terzo della popolazione (35,7%) vive negli 89 comuni con una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, mentre più di un quinto della popolazione (21,7%) vive nell'unico comune con oltre 100.000 abitanti (Trento).

Distribuzione della popolazione e dinamica demografica

I risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2023 consentono di determinare la popolazione residente al 31 dicembre 2023. In Trentino si tratta di 545.169 unità, lo 0,9% della popolazione italiana.

Il 39,5% della popolazione risiede nelle due comunità di valle più grandi (Val d'Adige, 122.918 abitanti e Vallagarina, 92.450 abitanti). Le restanti 14 comunità di valle ospitano il 60,5% dei residenti con dimensioni che variano dai 4.632 abitanti della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, ai 56.002 abitanti della Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

A fronte di una popolazione nazionale sostanzialmente stabile rispetto al 2022, i dati censuari evidenziano una lieve crescita della popolazione di 2.173 unità in Trentino (+0,4%), che è il risultato di andamenti demografici differenziati sul territorio (Prospetto 1). In valore assoluto, le due comunità di valle con il maggior incremento sono la Vallagarina (+360 residenti) e l'Alta Valsugana e Bersntol (+354); in termini relativi registrano il più alto incremento la Paganella e la Comun General de Fascia (+1,6% e +1,5%); in controtendenza Primiero, l'unica comunità a registrare un decremento della popolazione (-44 residenti; -0,5%).



L'aumento della popolazione residente in Trentino nel 2023 è frutto dei valori positivi del saldo migratorio interno (+1.383 unità) e del saldo migratorio con l'estero (+2.206 unità), chiaramente maggiori rispetto ai valori negativi del saldo naturale (-1.370 persone) e dell'aggiustamento statistico (-46 unità) (Prospetto 2). La maggior parte dei comuni segue l'andamento provinciale; in particolare sono 110 i comuni con un saldo naturale negativo, tra cui Trento, che registra il valore più basso (-268) ma è anche quello con il saldo migratorio estero più alto (+875). Cles invece è il comune con il saldo migratorio interno più alto (+100).

PROSPETTO 1. POPOLAZIONE CENSITA AL 31.12.2023 E AL 31.12.2022 E VARIAZIONE 2023-2022, PER PROVINCIA E GENERE. Valori assoluti e valori percentuali

TERRITORIO	Popolazione censita al 31.12.2023				Popolazione censita al 31.12.2022			Variazione 2023 – 2022	
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	V.A.	%
TRENTINO	269.277	275.892	545.169	100,0	267.681	275.315	542.996	2.173	0,4
ITALIA	28.846.728	30.124.502	58.971.230	-	28.814.832	30.182.369	58.997.201	-25.971	0,0

PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO, PER PROVINCIA. Anno 2023, valori assoluti

TERRITORIO	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre
TRENTINO	542.996	-1.370	1.383	2.206	-46	2.173	545.169
ITALIA	58.997.201	-291.175	-	281.220	-16.016	-25.971	58.971.230

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale in Trentino conferma la dinamica in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (5.159 morti) sulle nascite (3.789 nati). Nella provincia, infatti, come nel resto del Paese, si registra il nuovo minimo storico delle nascite, con una riduzione di più di un quarto rispetto agli oltre 5mila e 100 nati di inizio millennio (anno 2000). La diminuzione del numero dei nati è determinata sia dalla contrazione della fecondità, sia dal calo della popolazione femminile in età riproduttiva (15-49 anni).

Prosegue il *trend* decrescente del tasso di natalità, dal 7,4 per mille del 2022 al 7,0 del 2023, pur mantenendosi decisamente più elevato della media nazionale (6,4 per mille abitanti). Tra i comuni, il maggior decremento si riscontra nel comune di Fai della Paganella (da 9,8 a 1,1 per mille nel 2023); i valori minimi del tasso si registrano nei cinque comuni di Bocenago, Cavizzana, Cis, Massimeno e Palù del Fersina (0,0 per mille), il valore massimo a Vignola-Falesina (20,7 per mille).

Rispetto all'anno precedente il numero dei morti diminuisce di 275 unità. Il decremento è del 5,1% sul 2022, inferiore al valore nazionale (-6,1%), e riguarda soprattutto la componente più anziana della popolazione, all'interno della quale si concentra la maggior parte dei decessi. Si tratta di un collettivo che, soprattutto nella sua componente più fragile, è stato particolarmente colpito dall'eccesso di mortalità negli anni della pandemia 2020-2022. Conseguentemente, il tasso di mortalità in Trentino scende dal 10,0 per mille nel 2022 al 9,5 per mille nel 2023, risultando inferiore al tasso nazionale (11,4 per mille) (Prospetto 3). Nel confronto comunale, i comuni che presentano i tassi più bassi sono Bresimo, Castel Condino e Vignola-Falesina (0,0 per mille), mentre il maggior decremento del tasso di mortalità rispetto al 2022, si rileva a Fornace (da 15,1 a 3,0 per mille) e il maggior incremento a Campitello di Fassa (da 5,6 a 15,6 per mille).

Il saldo migratorio interno, che misura i trasferimenti di residenza tra i comuni italiani, ha registrato un bilancio positivo di quasi 1.400 persone nel 2023 (+2,5 per mille). Questo incremento si somma ai movimenti migratori internazionali, la cui incidenza sulla popolazione complessiva è in calo rispetto al 2022 (da +4,3 a +4,1 per mille). Il valore positivo del tasso migratorio interno è più marcato a Garniga Terme (68,1 per mille) e più contenuto a Pelugo (-32,3 per mille).



I trasferimenti di residenza con l'estero restituiscono, nella maggior parte dei comuni, una dinamica migratoria positiva, sebbene di diversa entità, passando da -19,5 per mille abitanti di Cinte Tesino al 20,5 per mille di Porte di Rendena. Il comune capoluogo con un saldo positivo in valore assoluto di quasi 900 unità conferma la propria vocazione di area più attrattiva della provincia nei confronti dell'estero.

PROSPETTO 3. TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA.

Anni 2023 e 2022, valori per mille

TERRITORIO	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
TRENTINO	7,0	7,4	9,5	10,0	2,5	3,0	4,1	4,3
ITALIA	6,4	6,7	11,4	12,1	-	-	4,8	4,4

Struttura della popolazione per genere ed età

La struttura per genere conferma anche nel 2023 la prevalenza della componente femminile. Le donne superano gli uomini di oltre 6mila e seicento unità e rappresentano il 50,6% della popolazione residente (Prospetto 4). Il peso delle donne è particolarmente rilevante nelle età più avanzate a seguito della maggiore longevità. Tra i centenari quasi 9 su 10 sono donne.

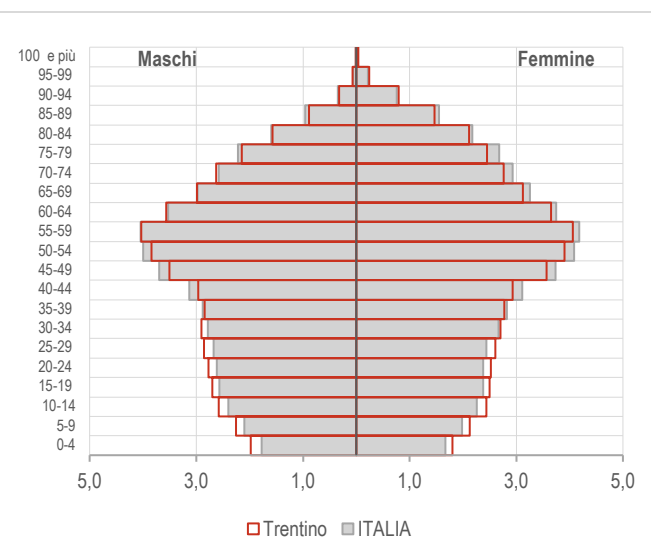
Nel 2023 la popolazione trentina presenta una struttura per età meno anziana rispetto al totale del Paese, come emerge dal profilo delle piramidi delle età sovrapposte (Figura 1). Tuttavia, anche in Trentino aumenta, rispetto all'anno precedente, la quota delle classi di età più avanzate. In particolare, in provincia si rilevano 246 centenari, l'1,2% dei 21.211 centenari che vivono nel nostro Paese. Di questi 5 hanno almeno 105 anni (in Italia sono complessivamente 677)¹.

L'età media, in leggera crescita sul 2022 (45,5 anni), è di 45,7 anni, contro i 46,6 anni della media nazionale (Prospetto 5). Aumentano l'indice di vecchiaia², che passa da 172,1 del 2022 a 179,2 del 2023, e l'indice di dipendenza degli anziani, che si attesta a 37,4 contro 36,7 del 2022. Cala, di quasi un punto, l'indice di struttura della popolazione attiva, che passa da 133,6 del 2022 a 132,5. A livello comunale, Vignola-Falesina e Calliano presentano la struttura demografica più giovane; all'opposto, il processo d'invecchiamento è più evidente nel comune di Palù del Fersina.

PROSPETTO 4. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Censimenti 2023 e 2022, valori assoluti e composizione percentuale

GENERE	2023	2022
Valori assoluti		
Femmine	275.892	275.315
Maschi	269.277	267.681
TOTALE	545.169	542.996
Valori %		
Femmine	50,6	50,7
Maschi	49,4	49,3
TOTALE	100,0	100,0

FIGURA 1. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, TRENTINO E ITALIA. Censimento 2023, valori percentuali



¹ I dati sulla popolazione con 105 anni e più sono disponibili al seguente indirizzo: <https://demo.istat.it/app/?i=SSC&l=it/>.

² Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



PROSPETTO 5. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE. Anni 2023 e 2022

TERRITORIO	Età media		Indice di vecchiaia		Indice di dipendenza strutturale		Indice di dipendenza strutturale anziani		Indice di struttura della popolazione attiva	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
TRENTINO	45,7	45,5	179,2	172,1	58,2	58,1	37,4	36,7	132,5	133,6
ITALIA	46,6	46,4	199,8	193,1	57,6	57,4	38,4	37,8	142,2	142,9

Popolazione straniera residente

La popolazione straniera residente in Trentino, al 31 dicembre 2023, ammonta a 46.977 persone, lo 0,9% degli stranieri residenti in Italia. Quasi la metà risiede nelle due comunità di valle più popolate, la Val d'Adige (29,4%) e la Vallagarina (17,5%) mentre, il 28,7 % di cittadini risiede nel comune capoluogo (13.493 persone). L'incidenza sulla popolazione residente è lievemente inferiore al dato nazionale (8,6% contro 8,9%) con valori comunali compresi tra l'1,0% di Valdaone e il 14,1% di Roverè della Luna e Borgo d'Anania.

Il bilancio demografico (Prospetto 6) evidenzia una crescita complessiva della popolazione straniera residente in provincia di 1.357 unità rispetto al 2022, corrispondente ad un tasso di incremento del 3,0% (Prospetto 7). Questo è ascrivibile ai saldi migratori positivi (interno 245 ed estero 2.768 unità in più), in grado di compensare ampiamente il consistente flusso di acquisizioni di cittadinanza italiana (2.071 unità in meno). Questi due saldi, unitamente alla positività del saldo naturale della popolazione straniera, sembrano mostrare una presenza straniera dotata di una progettualità migratoria relativamente stabile.

PROSPETTO 6. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE, PER PROVINCIA. Anno 2023, valori assoluti e percentuali

TERRITORIO	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Composizione %
TRENTINO	45.620	399	245	2.768	16	2.071	1.357	46.977	100,0
ITALIA	5.141.341	40.704	-	333.991	-48.811	213.567	112.317	5.253.658	-

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

PROSPETTO 7. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA. Censimento 2023, valori assoluti e percentuali

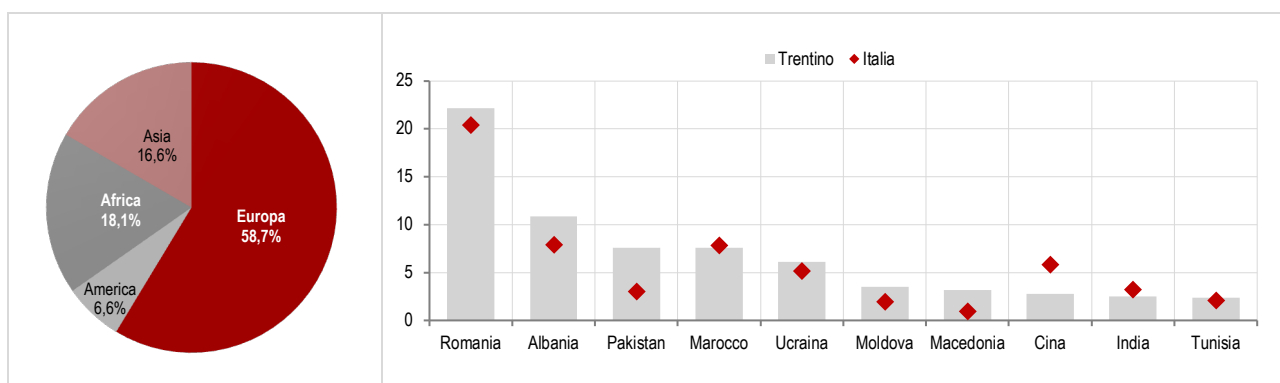
TERRITORIO	Totale stranieri (valori assoluti)	Percentuale stranieri sul totale popolazione	Variazione percentuale sul 2022	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
				Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
TRENTINO	46.977	8,6	3,0	30,8	61,4	41,1	196,1	105,5	102,2
ITALIA	5.253.658	8,9	2,2	29,3	61,0	36,8	222,2	101,9	104,7

A livello comunale, 106 comuni (su 166) presentano tassi di crescita positivi della popolazione straniera residente rispetto all'anno precedente, con valori che oscillano tra lo 0,4% dei comuni di Levico Terme e Volano e il 144,4% di Garniga Terme.



Rispetto a quella italiana, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (30,8 contro 61,4 dei cittadini italiani) e di vecchiaia (41,1 contro 196,1 degli italiani). Le differenze territoriali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana.

FIGURA 2. POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI (a destra) DI CITTADINANZA, TRENTINO E ITALIA. Censimento 2023, valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze



La maggior parte degli stranieri residenti in Trentino proviene dall'Europa (58,7%), il 18,1% dall'Africa, il 16,6% dall'Asia e il 6,6% dall'America.

I cittadini stranieri provengono da 148 Paesi del mondo, soprattutto da Romania (22,2%), Albania (10,8%), Pakistan e Marocco (7,6%) e Ucraina (6,1%). I residenti stranieri di cittadinanza pakistana, albanese, macedone e rumena presentano in Trentino una concentrazione significativamente più alta rispetto alle percentuali nazionali, mentre le quote sono inferiori per la cittadinanza cinese, indiana, e marocchina (Figura 2).

Popolazione secondo la classificazione statistica dei comuni

Il 53,6% dei 166 comuni trentini ha una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, dove risiede il 35,7% degli abitanti. Più di un quinto della popolazione (21,7%) vive nel comune di Trento, unico comune che supera i 100mila abitanti, mentre poco più di un decimo (11,3%) vive nei due comuni con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti. Il comune capoluogo conta 118.504 abitanti ed ha poco meno del triplo della popolazione di Rovereto (40.077 unità), secondo comune più popoloso del Trentino, seguito da Pergine Valsugana (21.672 unità).

Tra il 2022 e il 2023, per tutte le classi, si osserva un incremento percentuale della popolazione, in particolare, nella classe tra 5.001-10.000 abitanti (0,6%), seguito dalla classe tra 1.001 e 5.000 abitanti (0,5%) dove l'aumento è maggiore di quello registrato a livello generale (0,4%) (Prospetto 8).



PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO L'AMPIEZZA DEMOGRAFICA COMUNALE. Censimento al 31.12.2023. Valori assoluti e variazione sul 2022 per 1.000 residenti

CLASSE D'AMPIEZZA DEMOGRAFICA	Numero comuni	Popolazione residente			Stranieri sul totale popolazione (%)	Età media	Indice di vecchiaia	Tasso di natalità (per 1.000)	Tasso di mortalità (per 1.000)	Tasso migratorio interno (per 1.000)	Tasso migratorio estero (per 1.000)
		2023	Var % sul 2022	Composizione %							
Fino a 1.000	57	32.479	0,2	6,0	6,0	46,8	206,6	6,1	9,3	3,6	2,7
1.001-5.000	89	194.794	0,5	35,7	6,7	45,8	180,2	6,8	9,5	3,4	2,9
5.001-10.000	14	91.824	0,6	16,8	8,6	45,1	163,2	7,8	9,4	5,0	3,2
10.001-20.000	3	45.819	0,2	8,4	9,6	45,6	170,9	6,9	9,5	1,4	3,4
20.001-50.000	2	61.749	0,3	11,3	9,9	45,6	173,7	6,6	10,1	2,1	3,9
Oltre 100.000	1	118.504	0,2	21,7	11,4	45,9	190,5	7,1	9,3	-0,3	7,4
TRENTINO	166	545.169	0,4	100,0	8,6	45,7	179,2	7,0	9,5	2,5	4,1

Il comune più piccolo (Prospetto 9) è Massimeno, con 138 abitanti. I due comuni trentini che presentano le variazioni di popolazioni estreme sono Cinte Tesino, con il maggior decremento di popolazione (-4,6%), e Garniga Terme, con l'incremento maggiore (+6,0%). Entrambi sono comuni molto piccoli, il primo presenta un saldo naturale e saldi migratori interni ed esteri negativi, il secondo, invece, deve il suo incremento soprattutto al saldo migratorio interno.

Nei piccolissimi comuni il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 46,8 anni e l'indice di vecchiaia pari a 206,6. Entrambi gli indicatori diminuiscono progressivamente nei comuni fino a 10mila abitanti, per poi risalire leggermente. Pertanto, l'insieme dei comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti presenta la struttura per età più giovane: età media di 45,1 anni e indice di vecchiaia di 163,2. I valori estremi dell'età media si osservano a Vignola-Falesina (40 anni) e a Palù del Fersina (53,2 anni).

I dati della dinamica naturale evidenziano la vivacità demografica tipica di una popolazione più giovane per i comuni tra i 5 e i 10 mila abitanti, con il più elevato tasso di natalità (7,8 per mille) e un tasso di mortalità relativamente basso (9,4 per mille).

A causa dell'elevato livello di invecchiamento, nei piccolissimi comuni si registra il tasso di natalità più basso, 6,1 nati per mille abitanti, rispetto ad un tasso di mortalità pari a 9,3 per mille; il tasso di natalità aumenta al crescere dell'ampiezza demografica dei comuni, per poi diminuire solo tra i 10.001 ed i 50mila abitanti; per il tasso di mortalità i valori oscillano lievemente intorno alla media trentina, registrando un picco (10,1 per mille) in corrispondenza dei comuni tra i 20.001 e 50 mila abitanti.

La presenza di popolazione straniera cresce al crescere dell'ampiezza demografica delle classi, toccando in totale il 21,3% nelle ultime due classi (rispettivamente del 9,9% e 11,4%). Nei comuni tra i 5.001 e i 10 mila abitanti si ha il maggior tasso migratorio interno (5,0 per mille), mentre per il comune di Trento si ha il maggior tasso migratorio estero (7,4%).

La presenza straniera ha un'incidenza inferiore alla media nei comuni fino a 5.000 abitanti e il valore più basso è registrato nei comuni che non superano i 1.000 abitanti (6,0%). Rispetto al 2022, Sella Giudicarie ha il maggior incremento di stranieri (59,7%), mentre Cinte Tesino ha il decremento più alto (-27,3%).



PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2023

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Trentino		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Trentino	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	Massimeno	138	Comune più grande (residenti)	Trento	118.504
Comune più giovane (età media)	Vignola-Falesina	40,0	Comune più vecchio (età media)	Palù del Fersina	53,2
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2022 (per 100 residenti)	Garniga Terme	6,0	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2022 (per 100 residenti)	Cinte Tesino	-4,6
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2022 (per 100 residenti) ^(a)	Sella Giudicarie	59,7	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2022 (per 100 residenti) ^(a)	Cinte Tesino	-27,3

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.

Famiglie e nuclei familiari

In Trentino, al Censimento permanente del 2021³ si contano 240.025 famiglie, con un incremento del 7,8% rispetto al 2011 (erano 222.572), mentre diminuisce il numero medio di componenti per famiglia, passando da 2,33 a 2,23, quasi in linea al numero medio nazionale (2,24) (Prospetto 10).

La crescita del numero di famiglie interessa la maggior parte dei comuni, soprattutto Mazzin (+30,2%) e Andalo (+24,2%), ad eccezione di 22 comuni che mostrano valori in controtendenza, in particolare le differenze più ampie si registrano a Castello Tesino (-14,0%) e Luserna (-12,6%). Nella provincia autonoma di Trento, la tipologia familiare più frequente è quella delle famiglie unipersonali (37,7% del totale contro 36,8% della media nazionale), seguono le famiglie con 2 componenti (27,5%).

Le famiglie più numerose, con almeno tre componenti, rappresentano quasi il 35% del totale. Tra i comuni, Dambel (2,57), ha il numero medio di componenti più alto che supera anche la media provinciale e una percentuale quasi doppia di quella nazionale di famiglie con 4 e più componenti (33,3%). Viceversa, Cinte Tesino è caratterizzato dalla più bassa dimensione familiare media (1,72) e un'alta incidenza di famiglie unipersonali (58,4%).

PROSPETTO 10. FAMIGLIE RESIDENTI E PRINCIPALI INDICATORI. Censimento 2021

TERRITORIO	Famiglie				Numero medio componenti		Famiglie per numero di componenti (%)			
	Numero	Variazione % sul 2011	Di cui con almeno uno straniero	Di cui con tutti stranieri	2021	2011	1	2	3	4 e più
TRENTINO	240.025	7,8	23.477	14.815	2,23	2,33	37,7	27,5	15,9	19,0
ITALIA	26.206.246	6,5	2.557.339	1.842.141	2,24	2,40	36,8	27,2	17,9	18,2

Sono 14.815 le famiglie con tutti i componenti stranieri; esse rappresentano il 63,1% delle famiglie con almeno un componente straniero. La percentuale di famiglie straniere sul totale delle famiglie presenta i valori più elevati a Nago-Torbole e San Michele all'Adige, comuni con la più alta presenza di stranieri sulla popolazione totale.

³ Sono stati recentemente validati i dati relativi alle famiglie e ai nuclei familiari al 31.12.2021. Cfr. Statistica report del 26 novembre 2024 al link: <https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/11/Statistica-report-Nuclei-familiari-1.pdf>



Le trasformazioni socio-demografiche in atto nel nostro Paese, quali i cambiamenti degli stili di vita, la contrazione della fecondità, la crescente instabilità delle relazioni di coppia e la maggiore longevità, si riflettono nei mutamenti delle forme di vita familiari, favorendo la formazione di famiglie con un minor numero di componenti e di strutture familiari più flessibili.

All'interno delle famiglie è possibile individuare i nuclei familiari, costituiti dalle persone che vivono in coppia, con figli e senza figli, o da genitori soli con figli (Figura 3). La tipologia prevalente è la coppia con figli, che rappresenta quasi la metà dei nuclei (47,3%, percentuale di poco superiore a quella nazionale), seguita dalla coppia senza figli (33,7%) e dalle famiglie con un solo genitore. Le madri sole con figli rappresentano il 14,7%, i padri il 4,3%.

Rispetto al 2011 si registra un calo significativo delle coppie con figli, che passano dal 53,7% nel 2011 al 47,3% nel 2021; mentre crescono sia i nuclei monogenitoriali di madri con figli (11,8% nel 2011 e 14,7% nel 2021), sia quelli di padri con figli (2,3% nel 2011 e 4,3% nel 2021). Nel corso dell'ultimo decennio intercensuario aumentano, seppure in misura modesta, anche le coppie senza figli (32,2% nel 2011 e 33,7% nel 2021).

Generalmente, in Italia, la prevalenza delle coppie con figli e l'aumento dei nuclei monogenitoriali sono causati da diversi motivi, fra cui una prolungata permanenza dei figli nel nucleo di origine a causa delle difficoltà economiche, occupazionali e abitative, oppure un rientro in famiglia a seguito di separazione.

Inoltre, la maggiore longevità della popolazione residente si riflette sul peso delle coppie formate da ultrasessantacinquenni e dei nuclei monogenitoriali con padre o madre anziani su tutti i nuclei familiari di ultrasessantacinquenni: la Figura 4 mostra in Trentino un aumento delle coppie di anziani senza figli, che passano dal 63,6% del 2011 al 65,4% del 2021, mentre diminuiscono quelle con figli, che variano dal 15,3% del 2011 al 14,8% del 2021.

Diminuiscono anche i nuclei monogenitoriali con più di 65 anni, che rappresentano nel 2021 il 19,7% di tutti i nuclei familiari di ultrasessantacinquenni in Trentino (21,2% nel 2011), percentuale inferiore alla media nazionale (24,8%).

FIGURA 3. NUCLEI FAMILIARI PER TIPOLOGIA TRENTINO E ITALIA

Censimento 2021 e 2011, valori percentuali

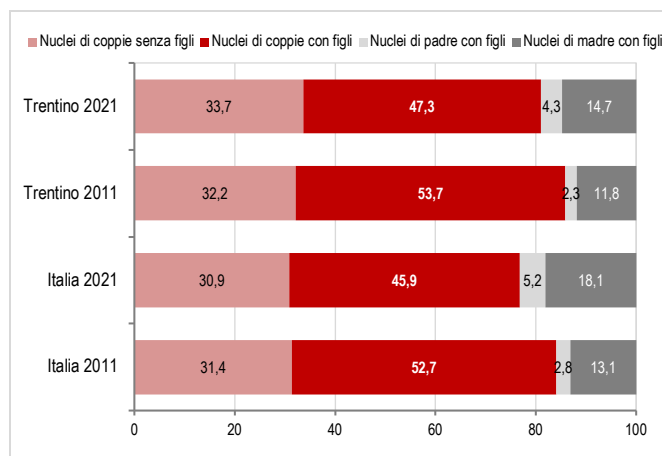
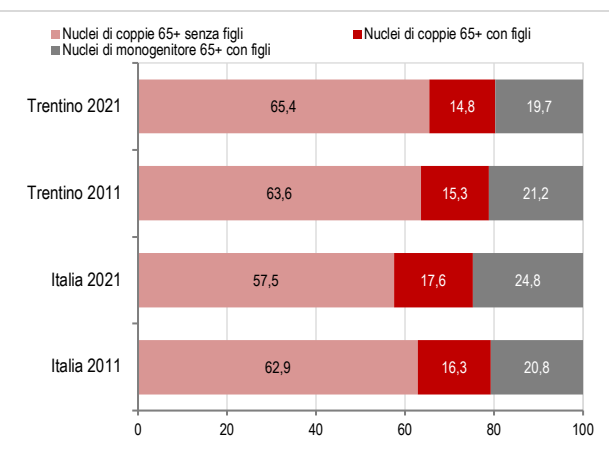


FIGURA 4. NUCLEI FAMILIARI DI ULTRASESSANTACINQUENNI, TRENTINO E ITALIA.

Censimento 2021 e 2011, valori percentuali





Glossario

Acquisizioni della cittadinanza italiana: il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno *status* al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

Aggiustamento statistico: incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sopra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Coppia: due persone legate da una relazione affettiva e sentimentale. Può essere formata da due persone di sesso opposto o dello stesso sesso. I vincoli tra le persone in coppia possono essere formali (coppia *de iure*: coniugati, uniti civilmente o conviventi di fatto ai sensi della Legge 76/2016) o informali (coppia *de facto*). Una coppia può essere senza figli o con figli. La coppia, insieme a madre con figli e padre con figli, costituisce un tipo di nucleo familiare.

Coppia (Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011): costituisce un tipo di nucleo familiare, insieme a madre con figli e padre con figli. Una coppia può essere senza figli o con figli mai sposati, coniugata o non coniugata, di sesso opposto o dello stesso sesso.

Comunità di valle: ente pubblico locale a struttura associata ai sensi dell'art. 14, comma 2 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, per l'esercizio di funzioni e lo svolgimento di compiti e attività trasferiti dalla Provincia autonoma di Trento.

Età media della popolazione: l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

Famiglia: insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela, o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione residente del comune medesimo). Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona.

Famiglia unipersonale: famiglia costituita da una sola persona, senza altri membri isolati.

Figlio/a: nell'ambito del nucleo familiare, si intende il figlio o la figlia proprio/a, del partner o adottivo/a (indipendentemente dall'età e dallo stato civile) che dimora abitualmente con almeno uno dei genitori e che non ha un partner o figli propri nella stessa famiglia. Un figlio o una figlia che vive in coppia o con uno o più figli, non è considerato come figlio.

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di struttura della popolazione attiva: rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Nucleo familiare: insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata, unita civilmente o convivente, senza figli o con figli, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti, nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti), o ancora da soli membri isolati.

Nucleo familiare (Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011): insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata o convivente, senza figli o



con figli mai sposati, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli mai sposati. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti, nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti) o ancora da soli membri isolati.

Popolazione residente: popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

Saldo migratorio: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

Saldo naturale: differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

Tasso migratorio estero: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000).

Tasso migratorio interno: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000).

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di natalità: rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Nota metodologica

Per approfondimenti sui temi trattati e sulle metodologie utilizzate si rimanda ai seguenti documenti già pubblicati:

Popolazione residente e dinamica della popolazione - Anno 2023

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/popolazione-residente-e-dinamica-della-popolazione/>

Famiglie e nuclei familiari - Anno 2021

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/i-nuclei-familiari-nei-censimenti-della-popolazione/>

Le famiglie con stranieri nei censimenti della popolazione - Anno 2021

https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/11/Report_Famiglie-stranieri.pdf

I centenari in Italia - 2024

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/i-centenari-in-italia-2024/>